

**ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA****COMUNE di NETRO**

COMUNE DI NETRO

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

procedura: art. 22 della L. 11/02/71 n° 11 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla L. 03/05/82 n° 203 e art. 6 del D. Lgs.18/5/01, n°228

Concessione dell'alpeggio **AMBURNERA INFERIORE E SUPERIORE - COSTERNALE** sito in NETRO:

superficie complessiva di pascolo ha 35 a. 10 ca. 50, identificato al N.C.T.

Foglio	Mappale
1	121
1	12

dotato di: FABBRICATI RURALI identificati al N.C.E.U.

Foglio	Mappale	Subalterno
1	120	U.COLLABENTI
1	122	1, 2, 3, 4
1	111	U.COLLABENTI

In applicazione delle disposizioni del Regolamento Comunale vigente e in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n° 12 del 10/02/2020 e della determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 14 del 18/02/2020, **il giorno 15 (quindici) del mese di marzo anno 2021**, presso la sede Comune di NETRO, piazza XX Settembre 1 alle **ore 16,00** si procederà alla gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta per la concessione per anni 6 (sei ) della alpeggio **AMBURNERA INFERIORE E SUPERIORE - COSTERNALE** sita nel Comune di **NETRO** (BI), come da estratto di mappa catastale allegata.

**DURATA E CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE**

Considerato che la natura e le caratteristiche della concessione sono descritti nell'apposito contratto e capitolato, per la durata della concessione e l'entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari.

La durata della concessione è stabilita in anni sei con inizio dalla data di stipula del contratto e termine il 10/11/2026, nel rispetto degli accordi collettivi stipulati dalle Organizzazioni Professionali Agricole.

La base economica di riferimento è fissata in € 1.734,00= (millesettecentotrentaquattro/00), con offerte in aumento, sull'importo base d'asta, a partire da un minimo di €. 50,00=

Per l'arredo dei fabbricati dati in concessione, dovrà provvedere l'affittuario a sua cura e spese.

**DURATA DELLA MONTICAZIONE E CARICO**

Il periodo di monticazione, nel rispetto del Regolamento Regionale, 20 settembre 2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)" e s.m.i., è fissato in almeno 70 giorni e potrà iniziare orientativamente a partire dal primo maggio di ogni anno, e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee. Il carico previsto è compreso tra 0,2 e 1 U.B.A. (Unità Bovine Adulte/ha/anno).

## **NORME PER LA PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla gara prioritariamente gli allevatori residenti che mantengono il proprio bestiame sul territorio del Comune per tutto l'anno solare, in assenza di allevatori con tali caratteristiche posso partecipare allevatori residenti in un comune facente parte dell'Unione Montana Valle Elvo. Nell'eventualità in cui non vengano presentate offerte da allevatori residenti nella Valle Elvo potranno essere prese in considerazione offerte di allevatori con residenza in un Comune Piemontese.

Il Partecipante dovrà presentare l'offerta, redatta su apposito modulo, predisposto dall'ente proprietario, e sottoscritta dal legale rappresentante.

Unitamente all'offerta economica annuale ritenuta congrua per il bene in concessione, espresse in cifre e in lettere, il partecipante, su apposito modello, dovrà presentare domanda in bollo e contestualmente **dichiarare**, ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i.:

- 1) di aver preso visione del bando di gara, degli schemi di contratto e capitolato di concessione dell'alpeggio **AMBURNERA INFERIORE E SUPERIORE - COSTERNALE** di accettarli e di conservarli in ogni loro parte, in caso di aggiudicazione dell'alpeggio;
- 2) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sul prezzo offerto per la concessione dell'alpeggio;
- 3) di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;
- 4) di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;
- 5) che l'impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
- 6) che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;
- 7) che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 8) che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, nè a carico del legale rappresentante;
- 9) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale (qualora abbia partecipato alla gara in associazione);
- 10) che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della Legge 19/03/1990 n°55;
- 11) che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili
- 12) l'assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 4 del DLGS 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136);

A completamento dell'offerta andrà allegata, pena l'esclusione della gara:

- **per il richiedente individuale** (imprenditore agricolo o coltivatore diretto):
  - copia della carta d'identità;
  - copia della scheda di stalla della Banca dati regionale zootecnica attestante le caratteristiche e la composizione del/degli allevamenti interessati all'utilizzo dell'alpeggio (la scheda di stalla deve essere stata intestata continuativamente al richiedente da almeno due anni ovvero sono ammesse durate inferiori qualora il recedente intestatario sia membro della famiglia del richiedente);
- **per le imprese agricole associate**
  - copia carta d'identità del legale rappresentante;

- elenco nominativi di ciascun associato (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo) ed attività svolta;
  - visura camerale o copia dell'atto costitutivo dell'impresa agricola associata o di scrittura privata;
  - copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica come specificato al precedente punto 12;
- **per le cooperative agricole:**
- copia carta d'identità del legale rappresentante;
  - atto costitutivo ed elenco soci;
  - copia della certificazione della Banca dati regionale zootecnica come specificato al precedente punto 12;

L'offerta, completa degli allegati, andrà inserita in busta, chiusa e sigillata, riportante all'esterno la scritta: **"Procedura aperta per la selezione dell'affittuario dell'Alpeggio ALPONE"**.

La busta sigillata contenente l'offerta andrà indirizzata a: COMUNE DI NETRO – piazza XX settembre n.1 – 13896 NETRO, e dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A.R.
- mediante consegna diretta a mano all'Ufficio di Protocollo del Comune

L'Ente non assume responsabilità per lo smarrimento di offerte a causa di inesatte indicazioni del recapito o di disguidi postali.

Le offerte presentate in difformità a quanto sopra non saranno considerate valide.

Coloro che non avranno fatto pervenire l'istanza nei termini previsti saranno considerati a tutti gli effetti rinunciari dell'esercizio del diritto di uso civico.

### **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione sarà soggetta alla eventuale condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, da parte dell'affittuario uscente ed avverrà in base alle offerte economiche pervenute.

Nel caso di pascoli di uso civico, l'aggiudicazione riguarderà in primo luogo gli imprenditori residenti nel Comune dell'alpeggio, limitatamente alla superficie necessaria al pascolamento del bestiame in dotazione all'azienda. In assenza di offerte da parte di queste imprese, si valuteranno quelle avanzate da imprese ubicate in altri comuni.

Verrà quindi stilata una graduatoria, che terrà conto delle offerte economiche e dell'ubicazione della sede aziendale dei partecipanti alla gara, e l'aggiudicazione avverrà al titolare dell'offerta economica migliore. A parità di posizione in graduatoria, si privilegeranno i concorrenti la cui azienda ha sede presso il comune in cui si trova l'alpeggio e che possiedono la qualifica di giovane imprenditore agricolo, ovvero detengono altre superfici in concessione nel territorio comunale; in caso di ulteriore pareggio si procederà a sorteggio.

I partecipanti alla gara inseriti in graduatoria e non risultanti aggiudicatari sono vincolati alla propria offerta per 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una singola offerta valida.

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente concedente e l'accertato mancato esercizio del diritto di prelazione di cui art. 5 del D.Lgs.18/5/01, n°228 nei casi previsti.

L'Ente Concedente inizierà le procedure connesse immediatamente.

### **CONTRATTO**

Entro 15 giorni dall'approvazione del verbale di gara, verrà predisposto apposito contratto riguardante la concessione dell'alpeggio denominata ALPONE.

Qualora l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti.

E' vietato il tacito rinnovo, nonché il subaffitto, subconcessione o subappalto.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stipula del contratto copia del/dei Documento/i unico/i di regolarità contributiva. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale.

## **CANONE DI CONCESSIONE**

Il canone di concessione, corrispondente a quello offerto dall'aggiudicatario, dovrà essere pagato annualmente a cura dell'aggiudicatario in due rate di pari importo, la prima entro il 31/05 e la seconda entro il 30/11.

Il canone potrà essere ulteriormente aumentato a seguito di sostanziali miglioramenti alle strutture ed alla viabilità di servizio eseguite dalla proprietà.

Il canone potrà essere ridotto, per un importo da concordare tra le parti, qualora l'affittuario apporti miglioramenti strutturali ed infrastrutturali, concordandoli preventivamente con la proprietà oppure adotti ed attui un piano di gestione dell'alpeggio a seguito di applicazione di Contratto territoriale.

## **DEPOSITO CAUZIONALE**

A garanzia degli esatti e puntuali obblighi assunti, l'affittuario dovrà produrre alla stipula del contratto una cauzione, per un ammontare pari ad una annualità del canone di concessione nel caso di contratto pluriennale, ovvero di entità proporzionale se di durata annuale, comunque non inferiore all'entità di tre dodicesimi della concessione annuale, sotto forma di fidejussione assicurativa/bancaria, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario.

La fidejussione dovrà espressamente prevedere: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore, la sua operatività dalla stipula del contratto e la durata pari a quella della concessione maggiorata del lasso di tempo necessario al completamento delle operazioni di riconsegna dell'alpeggio.

Se l'affittuario non dovesse versare sul conto intestato alla proprietà, il corrispettivo delle penalità previste dal capitolato di concessione, entro 15 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione di pagamento, la proprietà potrà attingere alla fidejussione (il contratto di fideiussione dovrà fare esplicito riferimento a questa possibilità).

## **SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione del contratto di concessione saranno a carico dell'aggiudicatario.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando, si fa riferimento al contratto, al capitolato di concessione ed alle norme agrarie vigenti in materia ed al Codice Civile.

La partecipazione alla gara d'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, schemi di contratto e capitolato allegati.

## **NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del D.G.P.R. 679/2016:

- 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti dell'Ente proprietario, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione dell'alpeggio per finalità inerenti la gestione del servizio;
- 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara o di decadenza dell'eventuale assegnazione;
- 3) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente proprietario e potranno essere oggetto di comunicazione:
  - a) al personale dipendente dell'Ente proprietario incaricato del procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
  - b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- 5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. DGPR n. 679/2016, norma cui si rinvia;
- 6) il titolare del trattamento è (nome Ente) nella persona del Sindaco/Presidente pro tempore, quale legale rappresentante.

Tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all'apertura delle offerte.

Il bando di gara sarà pubblicato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla tipologia di contrattazione prescelta, ed in ogni caso per 15 giorni consecutivi all'albo e sul sito

web del Comune di NETRO, all'albo dell'Unione Montana Valle Elvo con sede a Graglia, dei Comuni costituenti la stessa e sarà inviato alle Associazioni di categoria.

Si segnala che l'Ente proprietario è soggetto agli obblighi di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Per tutte le informazioni relative all'asta pubblica e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi agli Uffici dell'Ente proprietario - tel. 015 65113 - ogni giorno feriali dalle ore 9.30 alle ore 12,30- e-mail: [netro@ptb.provincia.biella.it](mailto:netro@ptb.provincia.biella.it)

Netro, li 03 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Arch. STEFANI Roberta  
(F.to in originale)